

Il punto più bello della Vip Credaro Ingaggiato il campione del mondo

Bocce. Gianluca Formicone, oltre trenta titoli (a tutti i livelli) in bacheca, arriva da Teramo
«Voglio onorare così i molti amici della terra bergamasca, alcuni di loro portati via dal virus»

DONINA ZANOLI

Un paio di settimane fa il presidente della Caccialanza (Milano), Luigi Sardella, aveva dato la notizia: Gianluca Formicone stava preparando la valigia, pronto per una nuova sfida. Orala nuova sfida ha preso forma e nome: il campione del mondo è diventato la punta di diamante della Vip Credaro (dove Vip sta per «Voluta intensamente dal popolo»). Classe 1971, nato ad Atri, in provincia di Teramo dove tutt'ora vive (a Notaresco), Formicone vanta un palmarès forse unico al mondo composto da oltre 30 titoli, fra Mondiali, Europei e Italiani. Una profonda amicizia con i presidenti della Vip, Danilo Calissi e Gabriele Lavelli, è la spinta che lo ha portato in Bergamasca e per tutto il movimento bocchistico orobico è sicuramente un orgoglio poter contare su un campione del suo calibro.

«Ho conosciuto Gianluca alcuni anni fa - racconta Calissi -, seguendo i miei giocatori. Ne è nata una bella amicizia perché oltre ad ammirare lo sportivo, ho scoperto che era anche una persona ricca di umanità e di simpatia. Insomma di fronte avevo un uomo capace di grandi risultati sportivi, ma anche di grande semplicità ed affabilità. Per questo, insieme ad alcuni amici, a marzo dello scorso anno siamo volati in Argentina per sostenerlo con il nostro tifo e con il nostro affetto nella splendida sfida

del Mondiale, in cui si è laureato campione nella specialità individuale». Raggiunto al telefono, Formicone ci ha raccontato di aver accettato l'invito a giocare per Credaro «per onorare con la mia presenza e con tante vittorie i molti amici della terra bergamasca, in particolare quelli che ho perso a causa del coronavirus».

Con Formicone, alla Vip, è arrivato anche il suo braccio destro, Egidio Gironacci. «I due atleti hanno in comune la zona di residenza - spiega Calissi -. Far parte della stessa squadra, consentendo di muoversi più agevolmente, condividendo le lunghe trasferte in auto da Teramo a Bergamo. Però nelle gare Formicone non farà coppia fissa con Gironacci. Premesso che lui è soprattutto un individualista, conto di mettergli a fianco, nelle sfide di coppia, Marco Garlini e Adelio Agliani». Fra i titoli conquistati da Formicone, spiccano anche gli scudetti del Campionato italiano a squadre, una competizione molto amata dai bocchisti. Vedremo la Vip impegnata nel

Calissi, uno dei due presidenti: «Grande umanità. Con lui un'amicizia maturata negli anni»

Tricolore nella nuova stagione? «Purtroppo no - risponde il Calissi -. Non possiamo affrontare un campionato di massima serie, l'unico in cui potrebbe militare Gianluca essendo un giocatore di A1, per questo abbiamo raggiunto un accordo: nelle varie manifestazioni difenderà i nostri colori, mentre lo presteremo ad un'altra società per la disputa del Campionato a squadre». In attesa di riprendere il conto delle vittorie di Gianluca Formicone, Credaro festeggia l'arrivo di un campione, ma soprattutto di un grande amico.

Tutti i titoli vinti da Formicone

Ecco tutti i titoli conquistati da Gianluca Formicone, dai più recenti risalendo ai precedenti a ritroso nel tempo.

Mondiali: 2019 a San Miguel de Tucumán (Argentina), individuale; 2007 a Passo Fundo (Brasile), a squadre; 2003 a Chiasso (Svizzera), a squadre; 2000 a Welkom (Sud Africa), a squadre.

Mondiali per club: 2002 a Passo Fundo (Brasile), a squadre con Mediolanum (Milano); 2001 a Cagliari, a squadre con Mediolanum (Milano); 1996 a Highwood (Usa), a squadre De Merolis (Teramo); 1994, Toronto (Canada), a squadre con De Merolis (Teramo).

World Games: 2017 a Wrocław (Polonia), coppia; 2009 a Kaohsiung (Taiwan), coppia.

Giochi del Mediterraneo:



Gianluca Formicone, classe 1971, campione del mondo in carica

1997 a Bari, coppia.

Europei: 2016 a Crema, individuale a squadre; 2009 ad Ankara (Turchia), a squadre; 2006 a Stoccarda (Germania), a squadre; 2004 a Livorno, a squadre; 2002 a Terni, a squadre; 2000 a Spoleto, a squadre; 1996 a Queven (Francia), a squadre.

Italiani: 2010 a Roma, individuale cat. A1; 2008 a Roma, coppia cat. A; 2008 a Verona, individuale

cat. A; 2005 a Brescia, terna cat. A; 2004 a Vigevano, coppia cat. A; 2002 a Mantova, coppia cat. A; 2002 a Brescia, individuale cat. A; 1996 a Modena, coppia cat. A; 1989 a Chieti, terna cat. C.

Scudetti: 2013, cat. A società La Pinetina Roma; 2012, cat. A società L'Aquila.

Coppa Italia: 2012 a Milano, squadra L'Aquila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La 1ª Parigi-Roubaix femminile? Persico: bene, a mio agio sul pavé

Ciclismo

La corsa in calendario il 25 ottobre, in concomitanza con quella maschile: l'atleta di Cene si dice pronta alla sfida

Christian Prudhomme, direttore generale del Tour de France, ha deciso di incentivare l'attenzione verso il ciclismo fem-

minile. Lo ha confermato promuovendo per la prima volta la Parigi-Roubaix il 25 ottobre in concomitanza con la classica maschile, invitando nel frattempo l'Aso, ente organizzatore di eventi sportivi in particolare in Francia, a interessarsi al progetto del Tour de France femminile. Corsa che nelle intenzioni avrebbe dovuto decollare già l'anno prossimo ma la concomitanza delle Olimpiadi

ha fatto slittare l'evento al 2022. Il Tour al femminile aveva già interessato le strade transalpine in precedenti sei edizioni, dal 1984 al 1989 e solo sette anni fa è stato parzialmente ripreso con La Course by Le Tour de France, iniziativa ridotta a una sola tappa che tradizionalmente si disputa in concomitanza con l'ultima del Tour maschile. Ovviamente le new entry sono state accolte con



Silvia Persico (Valcar) FOTO MUZZI

soddisfazione dai team orobici attivi nella World Tour, Eurotarget-Bianchi-Vittoria e Valcar Travel&Service. Se l'Eurotarget di Giovanni Fidanza non conta nelle proprie file delle specialiste per questo tipo di percorso, non si può dire altrettanto per la Valcar di Valentino Villa che schiera, tra le altre, Silvia Persico, 22enne di Cene, che ammette: «Ho già corso gare sul pavé, soprattutto nella regione delle Fiandre, in Belgio e mi sono trovata a mio agio. L'esperienza maturata nel ciclocross ritengo mi sia d'aiuto nell'impugnare il manubrio e nella guida della bicicletta».

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre atleti di team bergamaschi nell'élite delle arti marziali

Karate e Judo

Ezzembergher, Inzoli e Bergamelli «di interesse internazionale». E aspettano che riapra la palestra

Tre bergamaschi sono stati inseriti dalla federazione Fijlkam nell'elenco degli atleti di interesse internazionale. Due sono karateka dell'Olimpia Cus Bergamo di Dalmine: Alex Ezzembergher di Romano di Lom-

bardia, junior, campione d'Italia 2019 e vincitore dell'Hungarian Open; e Sonia Inzoli di Crema, cadetta, campionessa d'Europa 2020 a Budapest. Il terzo è judoka, Enrico Bergamelli di Lonno, campione d'Europa 2017 a Kaunas, in forza al Gs Carabinieri Roma. Con la prerogativa di atleti di interesse internazionale sono autorizzati ad allenarsi con sessioni a porte chiuse nel rispetto delle norme di distanziamento sociale. Ed è ciò che stan-

no facendo i karateka agli ordini del direttore tecnico Mohamed Jendaoui: per ora ognuno a casa propria, eseguono il programma tecnico personalizzato (in attesa che le palestre riaprano). Ma c'è un circuito di collegamenti e piattaforme online con eventi tenuti dalla dirigenza nazionale ai quali partecipano Alex e Sonia, in cui l'allenamento è diretto da un tecnico della Nazionale con un atleta del programma Tokyo Tre volte alla settimana



Il judoka Enrico Bergamelli

si svolge un allenamento collettivo in all conference degli atleti dell'Olimpia «perché, come consigliano gli psicologi, non bisogna distaccarsi dai compagni di palestra», spiega Sara De Carli, presidente dell'Olimpia Karate. Sonia è agevolata negli allenamenti perché la sua specialità (kata) non prevede contatto con l'avversario. Diverso per Alex che sta lavorando alla condizione atletica. Stessa situazione per il miglior judoka bergamasco del momento, Enrico Bergamelli, che si allena senza avversari nella caserma di Trastevere. Per tutti l'obiettivo è di trovarsi competitivi alla ripresa delle gare internazionali.

Emanuele Casali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

MOTOGP

MISANO SI MA A PORTE CHIUSE

Stiamo lavorando per organizzare la stagione estiva e accogliere i visitatori, ma anche per promuovere la regione Emilia Romagna nel mondo. Per esempio siamo impegnati per organizzare il Gran premio di Misano di MotoGP a porte chiuse, che sarà inserito all'interno di un circuito mondiale che prevederà meno tappe di prima». Sono le parole di Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia Romagna durante la videoconferenza dalla Regione per la fine del mandato a Sergio Venturi di commissario ad acta per l'emergenza coronavirus. La tappa della MotoGP a Misano (Gp di San Marino e della Riviera di Rimini, ndr) era prevista a metà settembre.

BASKET, PARLA PETRUCCI

«SPERO NELLA RIPRESA SENZA MASCHERINE»

Quando il basket potrà ripartire, «non lo sappiamo. Mi auguro però che a ottobre si possa riprendere e senza mascherina». È l'auspicio di Gianni Petrucci, presidente della Fip: «Mi auguro che si possa giocare tranquillamente, noi vogliamo giocare da subito e per questo abbiamo dato incarico al Politecnico di Torino per creare una mascherina che consenta ai ragazzi di giocare all'aperto». Sul futuro delle competizioni italiane, Petrucci è in attesa di comunicazioni dalle Leghe, fermo restando che «la Federazione ha l'ultima parola», ma non rimpiange la decisione di fermare tutto. Sulle Olimpiadi, programmate per il 2021, Petrucci resta ottimista: «Io ci voglio pensare, credo che si faranno ma la certezza non ce l'ha nessuno. L'unica cosa che sappiamo è che il vaccino non c'è».

CICLISMO

COLNAGO A FONDO DI ABU DHABI

È di qualche giorno fa la notizia che un altro marchio prestigioso del made in Italy ha preso altre strade. Dopo Pirelli, che è stata comprata da un fondo francese, e Bianchi, finita alla holding svedese Cycleurope, ora è il turno di Colnago, la cui sede produttiva è a Cambiago (Milano). Ha ceduto il proprio prestigioso marchio al fondo Chimer Investments Lll di Abu Dhabi, Emirati Arabi. Si parlava da tempo della probabile operazione fino a quando Ernesto Colnago, fondatore dell'azienda negli anni Cinquanta, si è convinto e ha ceduto la maggioranza. Si è tenuto circa il 20% e l'accordo prevede il prosieguo dell'attività produttiva a Cambiago, per cui è stato salvaguardato il posto di lavoro ai dipendenti, tra i quali figurano alcuni bergamaschi operativi negli uffici e in officina. Per il ciclismo italiano Colnago, 88 anni, rappresenta una leggenda. Ha iniziato a maneggiare biciclette all'età di 14 anni e da grande artigiano ha affiancato grandi campioni: su tutti Merckx e Saronni. Affermato imprenditore ha diffuso la «sua» Colnago in tutto il mondo. Convincerlo alla firma dell'operazione non è stato facile, però, ha commentato: «Gli anni passano, ho perso mia moglie, mio fratello Paolo. Ritengo che questo fondo di investimento aiuterà la Colnago ad essere ancora più forte».

GIRO VIRTUALE CON ARIANNA FIDANZA
Con la cronometro Cernusco sul Naviglio - Milano di 15,7 km si conclude oggi il Giro d'Italia Virtual. Per la Nazionale azzurra pedalano al ciclo-computer le 24enne orobica Arianna Fidanza (Lotto Soudal) e bolzanina Elena Pirrone (Valcar-Travel&Service). Si classifica vede al comando la Trek Segafredo, tallonata dalle azzurre che puntano a confermarsi sul podio. La kazaka Astana è sempre leader tra i maschi.

VUELTA: ECCO LE 22 SQUADRE AL VIA
Gli organizzatori hanno diramato ieri i nominativi delle squadre che parteciperanno dal 20 ottobre all'8 novembre alla Vuelta a Espana. Sono Agr2, Astana, Bahrain, Bora, Ccc, Cofidis, Deceuninck, Ef Pro Cycling, Groupama, Israel Start, Lotto, Mitchelton, Movistar, Ntt, Jneo, Jumbo, Sunweb, Trek, Uae. Considerata la sovrapposizione di date, il bergamasco Davide Villella in forza alla spagnola Movistar, è destinato a saltare il Giro per allinearsi alla via della Vuelta. A queste formazioni si aggiungono il Total Direct Energie Team, leader nella classifica 2019 di Uci Pro Teams, e infine due squadre jolly, entrambe spagnole, cioè la Burgos-Bh e la Caja Rural-Seguros Rga. (R. F.)

ATLETICA UNDER 18
EUROPEI A RIETI RINVIATI AL 2021
Il Consiglio della European Athletics ha ufficializzato lo spostamento dei Campionati europei Under 18 di Rieti al 2021. La data della rassegna continentale, originariamente in programma quest'anno dal 16 al 19 luglio, verrà decisa nei prossimi mesi in coordinamento con la Fidal e il comitato organizzatore. Rimane invariata la sede, lo stadio Raul Guidobaldi di Rieti. Ha tra l'altro dichiarato il presidente a interim della EA Dobromir Karamarinov: «Il Consiglio della European Athletics ha ritenuto importante sostenere gli atleti di questa categoria di età, garantendogli l'opportunità di competere al più alto livello con i coetanei di tutta Europa. Vogliamo mandare il nostro supporto al comitato organizzatore e all'Italia, che è stata così gravemente colpita dalla pandemia».